

CAMB/2023/35 del 17 aprile 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per il Comune di Bedonia del Bacino di Parma.

IL PRESIDENTE
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/35

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno 17 del mese di aprile alle ore 15.00 si è riunito tramite videoconferenza il Consiglio d'Ambito.

Sono presenti i Sig.ri:

N	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Quintavalla Luca Giovanni	Comune di Castelvetro Piacentino	PC	Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per il Comune di Bedonia del Bacino di Parma.

Visti:

- la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 che attribuisce al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari, previo parere del Consiglio Locale competente per territorio;
- l'art. 25, comma 4, del D.L. 1/2012 secondo cui "Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.";
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14.05.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24.05.2019;

richiamata la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 125 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto "Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, "Pianura e Montagna Modenese" della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati, integrazione di quanto disposto con Deliberazione n. 78/2021";

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

considerato

- che in attuazione del metodo tariffario rifiuti pro tempore vigente ai sensi delle relative deliberazioni di ARERA, il costo del servizio e di conseguenza i Piani Economico Finanziari vengono computati a livello di intero bacino di affidamento;
- che, allo stesso modo, il costo del servizio determinato sulla base della offerta risultata vincente in gara, è regolato su base dell'intero bacino e va ripartito sui singoli bacini tariffari;

richiamate le proprie Deliberazioni:

- n. 5 del 21/02/2022, di approvazione dei criteri per la definizione dei parametri tecnici di competenza dell'Ente Territorialmente Competente previsti da MTR-2, stabilendo in particolare i valori su base di bacino tariffario dei coefficienti γ_1 e γ_2 , dei fattori di sharing b e ω , del parametro X_a , nonché specificando le modalità per il calcolo dei coefficienti PG, QL e C116;
- n. 33 del 27/04/2022 di approvazione della predisposizione del PEF 2022-2025 del Comune di Bedonia gestito in economia diretta, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

dato atto che:

- in data 28 dicembre 2022 è stato sottoscritto dalle parti (ATERSIR quale concedente ed Iren Ambiente S.p.A. quale concessionario) il Contratto di Servizio per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale di Parma (comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi);
- la decorrenza della concessione è fissata al 1° gennaio 2023, ad eccezione dei Comuni di Albareto, Berceto, Bardi, Bedonia, Bore per i quali l'avvio è posticipato al 1° gennaio 2025;

dato atto altresì che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR2;

vista la nota PG/AT/10595 del 21 ottobre con la quale l'Agenzia ha richiesto ai gestori del servizio e ai comuni dell'Ambito di presentare eventuali richieste, adeguatamente motivate e circostanziate, di revisione infra periodo della Pianificazione economico finanziaria del periodo regolatorio 2022-2025;

dato atto che, in risposta alle esigenze rappresentate da molti Comuni ricadenti nei territori soggetti alla gestione del servizio da parte degli intestati Gestori, nonché delle Società stesse, con

nota PG/AT/808 del 27 gennaio 2023, l'Agenzia ha dato avvio al procedimento di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti del secondo periodo regolatorio ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/rife, in tal senso, ha richiesto a Gestori e Comuni la trasmissione di tutti i dati e le informazioni utili a provvedere a detta revisione entro il termine di legge del 30 aprile 2023;

considerato che:

- il Piano Economico Finanziario della nuova gestione regolata dal contratto è strettamente legato al corrispettivo da questo stabilito mentre il MTR-2 prende in considerazione i costi dell'anno "a-2" rendicontati dal Gestore e restituisce il "tetto massimo" della tariffa per l'anno di riferimento;
- il comune di Bedonia gestisce in economia diretta il servizio fino al 1° gennaio 2025, dalla quale subentrerà come gestore del servizio Iren Ambiente S.p.A.;

preso atto della richiesta del Comune di Bedonia, registrata agli atti con prot. n. PG/AT0002860 del 17/03/2023, di procedere ad un significativo incremento dei propri PEF oltre il valore ricavato tramite il limite di crescita ai sensi del MTR-2, in quanto si sono determinati squilibri rilevanti di natura economico-finanziaria e si pone pertanto la necessità di reperire ulteriori risorse economiche per farvi fronte;

vista la proposta di modifica del Piano Finanziario 2023 elaborata attraverso i seguenti passaggi da ATERSIR, di concerto con il comune di Bedonia, gestendo direttamente il servizio, a partire dal PEF 2022-2025 approvato:

- il corrispettivo riconosciuto al Comune viene incrementato nella misura richiesta per risolvere le criticità economico-finanziarie rilevate, consentendo l'integrale copertura dei costi rendicontati benché venga superato il limite alla crescita previsto dal MTR-2;
- in questo quadro ATERSIR ha provveduto ad aggiornare ai valori determinati per il 2023 le seguenti componenti, ricomprese nella voce COAL del Piano Economico Finanziario, all'interno dei costi del Gestore:
 - costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020);
 - quota di funzionamento ATERSIR;
 - quota di finanziamento del Fondo di ambito previsto dall'art. 4 della LR 16/2015 come modificato dalla L.R. 23/2022, determinato per l'anno 2023 dalla Delibera di Consiglio di Ambito ATERSIR n. 21 del 27 marzo 2023;
 - costi per la gestione post operativa delle discariche (di cui alla Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 25 del 13 aprile 2023) determinati sulla base dei costi dell'anno 2021 ed iscritti alla voce COAL del Piano Economico Finanziario;
- i Piani Economico Finanziari relativi alle annualità 2024 e 2025 si modificano leggermente, in conseguenza delle variazioni apportate all'annualità 2023, in conformità alla meccanica del modello di elaborazione disegnato dal MTR-2;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 e ss.mm.ii. per l'anno 2023, si specifica che:

- nell'anno 2023 il fondo sarà costituito in via ordinaria attraverso la quota regionale e le quote a carico di Comuni e Gestori e l'avanzo vincolato disponibile;

- i benefici economici alle utenze finali derivanti dall'attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi e supervirtuosi sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2021 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

ritenuto, infine, di demandare alla struttura tecnica dell'Agenzia l'onere di completamento e trasmissione sul portale predisposto da ARERA di tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

vista la delibera del Consiglio Locale di Parma del 7 aprile 2023, n. 1, che esprime parere favorevole in merito alla modifica per l'annualità 2023 del Piano economico – finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bedonia, per la quale sarà inviata specifica istanza ad ARERA per la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario della gestione superando il limite alle entrate tariffarie stabilito al +12,5% e portando la crescita del PEF 23 rispetto al PEF 2022 al +16,16%, illustrata dai documenti di seguito elencati allegati alla citata deliberazione di Consiglio Locale quale parte integrante:

- prospetti dei PEF quadriennali, aggiornati per il corrente anno 23 e conseguentemente per il biennio seguente;
- relazione illustrativa dell'ETC (ATERSIR) ad illustrazione delle modifiche ed integrazioni apportate ai PEF 2022-2025 approvati l'anno passato;

e trasmette il sopracitato provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R. 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, la modifica per l'annualità 2023 della predisposizione tariffaria PEF 2022 – 2025 del comune di Bedonia, che sino al 2024 gestirà il servizio in economia diretta, approvata con deliberazione del Consiglio d'Ambito 33 del 27/04/2022 nei termini economici meglio specificati negli allegati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - i. prospetto del PEF quadriennale, aggiornato per il corrente anno 23 e conseguentemente per il biennio seguente;
 - ii. relazione illustrativa dell'ETC (ATERSIR) ad illustrazione delle modifiche ed integrazioni apportate ai PEF 2022-2025 già approvati nel corso dell'anno 2022;

e comprensiva dell'istanza da rivolgere ad ARERA per la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario della gestione superando il limite alle entrate tariffarie stabilito al +12,5% e portando la crescita del PEF 23 rispetto al PEF 2022 al +16,16%;

2. di prendere atto che la struttura tecnica dell'Agenzia completerà e trasmetterà sul portale predisposto da ARERA tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia, e che provvederà ad inoltrare ad ARERA l'istanza per la necessità di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario della gestione superando il limite massimo previsto dal MTR-2 per l'incremento annuale delle entrate tariffarie;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 35 del 17 aprile 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti - Revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per il Comune di Bedonia del Bacino di Parma.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 17 aprile 2023

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Bedonia			Ambito tariffario: Comune di Bedonia			Ambito tariffario: Comune di Bedonia			Ambito tariffario: Comune di Bedonia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	52.510,75	52.510,75	-	61.712,25	61.712,25	-	61.712,25	61.712,25	-	61.712,25	61.712,25
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	61.030,01	61.030,01	-	60.804,15	60.804,15	-	60.804,15	60.804,15	-	60.804,15	60.804,15
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	245.117,68	245.117,68	-	287.296,26	287.296,26	-	287.296,26	287.296,26	-	287.296,26	287.296,26
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 COEXP116.TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 COEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	501,00	501,00	-	501,00	501,00	-	501,00	501,00
Fattore di Sharing b	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	230,46	230,46	-	230,46	230,46	-	230,46	230,46
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCToTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	8.866,00	8.866,00	-	10.800,00	10.800,00	-	10.800,00	10.800,00	-	10.800,00	10.800,00
Recupero delta Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	367.524,44	367.524,44	-	420.382,19	420.382,19	-	420.382,19	420.382,19	-	420.382,19	420.382,19
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	64.155,65	64.155,65	-	64.033,90	64.033,90	-	64.033,90	64.033,90	-	64.033,90	64.033,90
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	20.485,20	20.485,20	-	23.883,21	23.883,21	-	23.883,21	23.883,21	-	23.883,21	23.883,21
Costi generali di gestione CGG	-	37.908,89	37.908,89	-	58.374,85	58.374,85	-	58.374,85	58.374,85	-	58.374,85	58.374,85
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	-	43.676,55	43.676,55	-	47.695,92	47.695,92	-	47.695,92	47.695,92	-	47.695,92	47.695,92
Costi comuni CC	-	102.070,64	102.070,64	-	129.953,98	129.953,98	-	129.953,98	129.953,98	-	129.953,98	129.953,98
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	83.317,96	83.317,96	-	31.213,02	31.213,02	-	31.213,02	31.213,02	-	31.213,02	31.213,02
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	83.317,96	83.317,96	-	31.213,02	31.213,02	-	31.213,02	31.213,02	-	31.213,02	31.213,02
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	3.818,77	3.818,77	-	3.818,77	3.818,77	-	3.818,77	3.818,77
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	83.317,96	83.317,96	-	35.031,79	35.031,79	-	35.031,79	35.031,79	-	35.031,79	35.031,79
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 COEXP116.TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 COEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR COIEXP1F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	249.544,25	249.544,25	-	229.019,67	229.019,67	-	229.019,67	229.019,67	-	229.019,67	229.019,67
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	617.068,68	617.068,68	-	649.401,86	649.401,86	-	649.401,86	649.401,86	-	649.401,86	649.401,86
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	617.068,68	617.068,68	-	649.401,86	649.401,86	-	649.401,86	649.401,86	-	649.401,86	649.401,86
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			60%			58%			58%			58%
Q ₀₂ ton			1.854,11			1.854,00			1.854,00			1.854,00
costo unitario effettivo - Cuff €cent/kg			27,96			29,68			30,15			35,03
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			37,45			37,45			37,45			37,45
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,27			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,11			-0,12			-0,12			-0,12
Totale γ			-0,37			-0,42			-0,42			-0,42
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,63			0,58			0,58			0,58
Verifica del limite di crescita												
fpi ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%			1,60%			1,60%			1,60%
(1+ρ)			1,0160			1,0160			1,0160			1,0160
ΣTa			617.068,68			649.401,86			649.401,86			649.401,86
ΣTVa-1			421.939,95			309.515,90			420.382,19			420.382,19
ΣTfa-1			128.316,10			249.544,25			229.019,67			229.019,67
ΣTa-1			559.256,05			559.060,14			649.401,86			649.401,86
ΣTa / ΣTa-1			1,1214			1,1616			1,0000			1,0000
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			559.060,14			568.005,11			649.401,86			649.401,86
delta (ΣTa-ΣTmax)			58.008,54			81.396,75			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			309.515,90			420.382,19			420.382,19			420.382,19
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			249.544,25			229.019,67			229.019,67			229.019,67
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)			559.060,14			649.401,86			649.401,86			649.401,86
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.198,56			2.483,62			2.483,62			2.483,62
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.465,70			1.655,75			1.655,75			1.655,75
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			307.317,34			417.898,57			417.898,57			417.898,57
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			248.078,54			227.363,92			227.363,92			227.363,92
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			555.395,88			645.262,49			645.262,49			645.262,49
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

Comune di BEDONIA (PR)

GESTORE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI,
PER IL PERIODO 2022-2025**

Ai sensi della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Indice

1	Premessa	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico	15
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	19
3.2.3	Componenti di costo previsionali	19
3.2.4	Investimenti	19
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	20
4	Attività di validazione.....	20
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente.....	23
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
5.1.1	Coefficienti C116	25
5.2	Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità	26
5.2.1	Componente previsionale C ₁₁₆	26
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	26
5.2.3	Componente previsionale COI.....	26
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	27
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	27
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	28
5.4.2	Determinazione del fattore w	28
5.5	Conguagli	28
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	30
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	30
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	30
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 31	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	31
5.11	Ulteriori detrazioni	31
6	Annotazioni.....	32
7	Allegati	32

1 Premessa

La presente relazione è stata redatta per illustrare le attività di verifica svolte ATERSIR in qualità di Ente Territorialmente Competente della corrispondenza tra i valori riportati nel *tool* reso disponibile da ARERA ed i valori desumibili dalla documentazione contabile cui il gestore presente nell'ambito tariffario del Comune di BEDONIA è obbligato dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
- documentazione PEF approvato per l'annualità 2020 redatto secondo la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione 443/2019/R/RIF
- il PEF MTR-2 relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 2 Det. 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021;
- il Tool di calcolo predisposto da ARERA e allegato alla Det. 04/11/20210, n. 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3-4 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano finanziario del Comune di Bedonia. L'Ente ubicato in provincia di Parma confina con i comuni di Bardi, Compiano, Ferriere, Santo Stefano d'Aveto, Tornolo; si estende su una superficie di circa 169,56 km² ed ha una popolazione di circa 3.200 abitanti con una densità abitativa di 18,87 abit. / km².

Nell'ambito della gestione servizio di igiene urbana il Comune di Bedonia svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non prevede l'affidamento di attività a soggetti esterni.

Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani sono svolte direttamente dal

Comune di Bedonia con sede in con sede in Piazza Caduti per la Patria 1, 43041 Bedonia (PR) P. Iva: 00442130340 C.F.: 00442130340 Telefono: +39.0525.824149 - 824148 – 824424 PEC: protocollo@postacert.comune.bedonia.pr.it; il dettaglio dei servizi erogato dal suddetto gestore è riportato nel paragrafo 2.1 *Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti*

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal comune di Bedonia è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato direttamente dal comune di Bedonia e i costi di conferimenti siano anch'essi sostenuti dal comune di Bedonia;

Gli impianti di smaltimento e/o trattamento cui si avvale il comune sono i seguenti:

tipologia rifiuto	Codice EER	denominazione azienda	Prov.	COMUNE	INDIRIZZO
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108				
Rifiuti biodegradabili	200201				
Rifiuti dei mercati	200302				
Imballaggi in carta e cartone	150101				
Carta e cartone	200101				
Imballaggi in plastica	150102				
Plastica	200139				
Imballaggi in legno	150103				
Legno diverso da quello che contiene sostanze pericolose	200138				
Imballaggi metallici	150104				
Metallo	200140				
Imballaggi materiali compositi	150105				
Imballaggi in materiali misti	150106				
Imballaggi in vetro	150107				
Vetro	200102				
Imballaggi in materia tessile	150109				
Abbigliamento	200110				
Prodotti tessili	200111				
Toner per stampa esauriti diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	080318				
Rifiuti ingombranti	200307				
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	200128				
Detergenti diversi da quelli che contengono sostanze pericolose	200130				
Altri rifiuti non biodegradabili	200203				
Rifiuti urbani indifferenziati	200301				
Altro (specificare)...				
Altro (specificare)...				
Altro (specificare)...				

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- Gestore: Comune di BEDONIA

- Attestazione di veridicità della documentazione contabile redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
- Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
- PEF grezzo gestore redatto mediante compilazione del tool allegato alla Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021

Sulla base delle informazioni contenute in tale documentazione, l'ETC ha provveduto a redigere il PEF finale.

1.5 Altri elementi da segnalare

Sulla base dei rapporti ufficiali dell'Istituto Superiore Per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il comune di BEDONIA presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

Anno	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2021	3.141	1.038,83	1.796,29	57,83	330,73	571,88
2020	3.214	1.110,11	1.854,11	59,87	345,4	576,89
2019	3.295	1.009,37	1.723,36	58,57	306,33	523,02
2018	3.334	828,021	1.577,75	52,48	248,36	473,23
2017	3.355	691,781	1.505,13	45,96	206,19	448,62
2016	3.419	481,803	1.441,48	33,42	140,92	421,61
2015	3.482	581,291	1.488,53	39,05	166,94	427,49
2014	3.526	581,77	1.514,45	38,41	164,99	429,51
2013	3.561	490,296	1.545,56	31,72	137,68	434,02
2012	3.618	536,692	1.615,77	33,22	148,34	446,59
2011	3.617	441,176	1.500,56	29,4	121,97	414,86
2010	3.701	462,226	1.579,64	29,26	124,89	426,81

Grafico 1 - Quadro sinottico dell'andamento della produzione totale e della RD

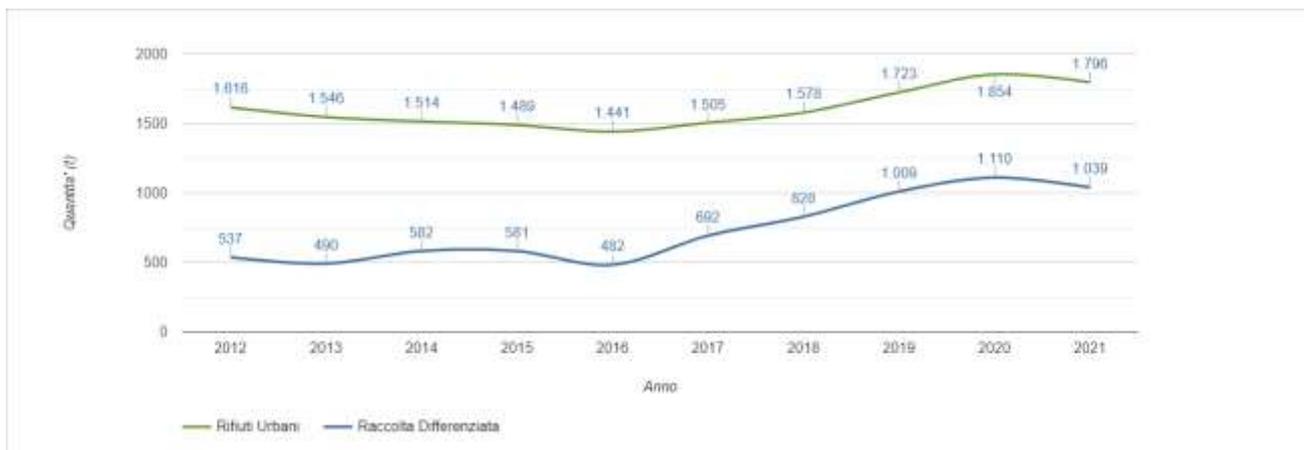


Grafico 2 – Ripartizione percentuale della RD per frazione anno 2021

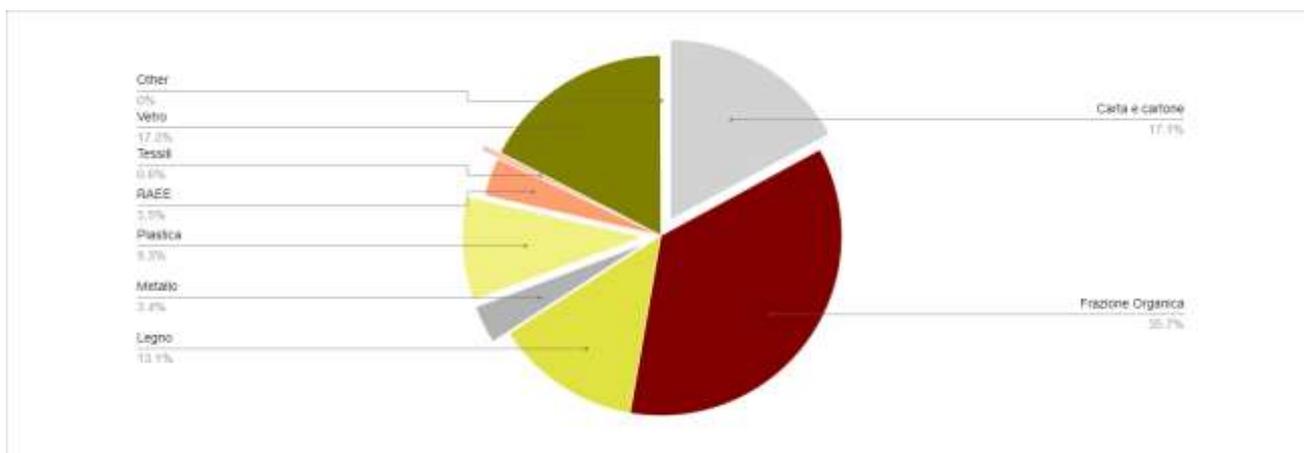
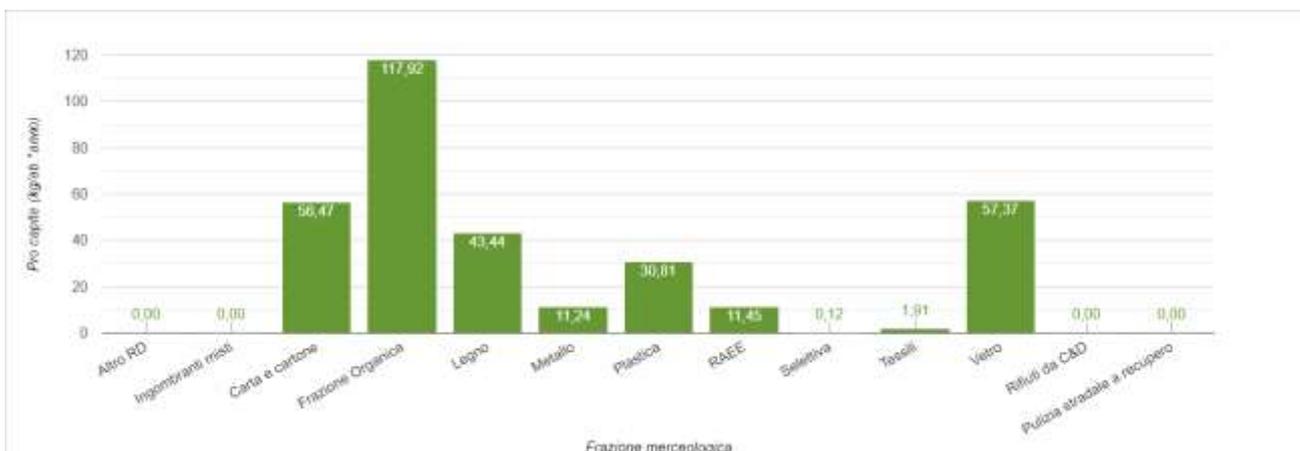


Grafico 3 - Quadro sinottico della ripartizione pro-capite di RD per frazione periodo 2020



I risultati di performance della raccolta differenziata collocano il Comune di BEDONIA al di sotto della media provinciale e al di sotto della media regionale. L'Ente considera i risultati raggiunti come non soddisfacenti, fermo restando la volontà di migliorare ulteriormente gli obiettivi raggiunti per adeguarsi agli standard nazionali ed europei di tutela ambientale.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana

nell'ambito del territorio comunale del Comune di BEDONIA codice ISTAT 110010, in particolare in relazione ai costi sopportati dal Comune nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Comune di BEDONIA ha organizzato il servizio di igiene urbana in funzione delle frazioni in cui è suddiviso il territorio comunale. Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti - TARI sono svolte direttamente dal Comune di BEDONIA inclusa la gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo).

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni sull'intero territorio comunale:

Tipo di componente	Descrizione attività	Soggetto
CSL (costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio)	Spazzamento meccanizzato, manuale e misto	Comune di Bedonia
	Lavaggio strade e suolo pubblico	Comune di Bedonia
	Svuotamento cestini e raccolta foglie	Comune di Bedonia
	Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali	Comune di Bedonia
CRT (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati)	Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata	Comune di Bedonia
	Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento	Comune di Bedonia
	Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Comune di Bedonia
	Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale	Comune di Bedonia
	Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati	Comune di Bedonia
	Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento	Comune di Bedonia
CTS (costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani)	Pretrattamento dei rifiuti urbani residui	Comune di Bedonia
	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Comune di Bedonia
	Smaltimento presso gli impianti d'incenerimento senza recupero energetico	Comune di Bedonia
	Smaltimento in impianti di discarica controllata	Comune di Bedonia
CRD (costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate)	Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)	Comune di Bedonia
	Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni	Comune di Bedonia
	Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer	Comune di Bedonia
	raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi	Comune di Bedonia

Tipo di componente	Descrizione attività	Soggetto
	raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)	Comune di Bedonia
	lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti	Comune di Bedonia
	raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero	Comune di Bedonia
CTR (costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento - finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero)	Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Comune di Bedonia
	conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti	
CARC (sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti)	accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	Comune di Bedonia
	gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center	Comune di Bedonia
	gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	Comune di Bedonia
	promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)	Comune di Bedonia
CGG (Costi generali)	costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU	Comune di Bedonia
	Costi generali di struttura	Comune di Bedonia

Nell'ambito della gestione del servizio di RU non è prevista la raccolta e lo smaltimento dell'amianto presente presso le utenze domestiche.

Le attività di gestione della tariffa e rapporti con gli utenti sono svolte da:

Comune di Bedonia con sede in Piazza Caduti per la Patria 1, Bedonia (PR)

Il Comune di Bedonia conta al ad oggi un numero di abitanti pari a circa 3200. Il numero delle utenze iscritte a ruolo è ____ comprensivo sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche.

In sintesi i servizi erogati dal Comune sono di seguito descritti:

- Spazzamento meccanizzato, manuale e misto

- Lavaggio strade e suolo pubblico
- Svuotamento cestini e raccolta foglie
- Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali
- Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata
- Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento
- Recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni
- Raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati
- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento
- Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)
- Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni
- Gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi
- raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali)
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero
- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti

- conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Costi generali di struttura
- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento
- Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)
- Smaltimento in impianti di discarica controllata
- Trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB)
- Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti
- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo) accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Costi generali di struttura

- Gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPa; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in due rate scadenti di norma il 30 maggio e il 2 dicembre.

La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30 martedì su appuntamento dalle ore 14,30 alle ore 15,30

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del Comune di BEDONIA è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

Il gestore, ha dichiarato:

- di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.
- di non avere ricorsi pendenti.
- Che non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di BEDONIA riguarda la Tassa Rifiuti - TARI e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel regolamento comunale; vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2022, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Si rende quindi necessaria la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente Territorialmente Competente, in quanto si ha l'obiettivo di implementare il periodo di apertura del centro di raccolta e aumentare il numero dei cassonetti per la raccolta differenziata.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In relazione ai servizi forniti dal Gestore scrivente, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, si rilevano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate.

Sulla base dello schema regolatorio adottato gli standard di qualità previsti sono riportati nella tabella seguente; la stessa tabella riporta anche le azioni necessarie per l'adeguamento alla norma.

Tabella 1 - Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione di cui all'Articolo 8, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a. 1	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di attrezzature per la raccolta di cui all'Articolo 9, consegnate all'utente entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte alle richieste di variazione e di cessazione del servizio di cui all'Articolo 12, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a reclami scritti, di cui all'Articolo 14, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni, di cui all'Articolo 15, inviate entro trenta (30) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%-	90%

	Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 51, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Nei casi di cui all'Articolo 50.1, percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate all'utente, di cui all'Articolo 52, entro cinque (5) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 16, inviate entro sessanta (60) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Tempo medio di attesa, di cui Articolo 21, tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per	n.a.	Solo registraz	Solo registraz	≤ 240 secondi
rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)				
Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti di cui all'Articolo 28.3, effettuati entro centoventi (120) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata, di cui all'Articolo 31, entro quindici (15) giorni lavorativi	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro cinque (5) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di segnalazioni per disservizi, di cui Articolo 33, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro dieci (10) giorni lavorativi, senza sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, di cui all'Articolo 34, con tempo di intervento entro quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo	n.a.	80%	70%	90%
Puntualità del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 39	n.a.	n.a.	80%	90%
Diffusione dei contenitori della raccolta stradale e prossimità non sovrariempiti, di cui all'Articolo 40	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto, di cui all'Articolo 41, non superiori a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 46	n.a.	n.a.	80%	90%
Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, di cui all'Articolo 47, non superiore a ventiquattro (24) ore	n.a.	n.a.	n.a.	85%
Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento, di cui all'Articolo 49, in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo entro quattro (4) ore dall'inizio della conversazione con l'operatore	n.a.	70%	80%	90%

¹ Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento.

Tabella 2 – Obblighi di servizio previsti per ciascuno Schema regolatorio:

Standard Richiesto		Schema I	Schema II	Schema III	Schema IV
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI	SI
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	SI	SI	SI
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	SI	SI	SI
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	SI	SI	SI
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n. a2	SI	SI	SI
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	SI	SI
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	SI	SI	SI
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	SI	SI
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	SI	SI
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	SI	SI
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	SI	SI
12	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	n.a.	SI	SI
13	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	n.a.	n.a.	SI
14	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	SI	SI
15	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	n.a.	n.a.	SI
16	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	SI	SI

Il Comune di BEDONIA in base allo schema regolatorio adottato si colloca nello schema I; pertanto gli adempimenti richiesti sono quelli indicati nella corrispondente colonna.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal Comune di BEDONIA derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo.; Inoltre si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dalla Delibera 363/2021/R/RIF del 03 Agosto 2021.

Tali dati sono imputati dal gestore/Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 dell'Allegato A (MTR-2) che disciplina i costi efficienti ammessi a riconoscimento tariffario.

I costi riconosciuti, opportunamente riclassificati² nelle componenti di

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale;

sono stati determinati³

- per il 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie e pertanto da bilancio consuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2020);
- per il 2023 sulla base dei dati di bilancio consuntivo o preconsuntivo dell'anno di riferimento a-2 (2021) o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- per il 2024-2025 ci si avvale dei dati confluiti nel PEF 2023.

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dal Comune/gestore sui su tali dati al fine di agevolare l'attività dell'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2, dal Bilancio consuntivo a-2 per il 2022 e dal Bilancio consuntivo a-1, per gli anni 2023-2024-2025.

A. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Gestore

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE				
DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	52.511	61.712	61.712	61.712
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	61.030	60.804	60.804	60.804
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	245.118	287.296	287.296	287.296
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	501	501	501
Fattore di Sharing b	0,46	0,46	0,46	0,46
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	-	230	230	230
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,598	0,598	0,598	0,598
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	8.866	10.800	10.800	10.800
Recupero delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	64.156	64.034	64.034	64.034
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	20.485	23.883	23.883	23.883
Costi generali di gestione CGG	37.909	58.375	58.375	58.375
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	43.677	47.696	47.696	47.696
Costi comuni CC	102.071	129.954	129.954	129.954
Ammortamenti Amm	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	83.318	31.213	31.213	31.213
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
- di cui per crediti	83.318	31.213	31.213	31.213
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	3.819	3.819	3.819
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE				
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	83.318	35.032	35.032	35.032
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,TF}^{EXP}$	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{TF}^{EXP}	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO_{TF}^{EXP}	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA		-	-	-
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	617.069	649.402	649.402	649.402

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il periodo 2022-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale.

Per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione integrale per le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

In particolare, la quota CARC e CGG indicata è sostanzialmente costituita dai costi delle risorse umane, il cui processo di imputazione finanziaria dei costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti stesso sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

Costi 2020	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	Coal
B6 - Materie prime	600,00	2.220,40	0,00	12.834,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - Servizi	0,00	50.133,18	60.847,35	231.549,64	0,00	4.789,70	5.652,66	0,00	0,00	0,00
B8 - Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B9 - Personale	63.363,63	0,00	0,00	0,00	0,00	15.634,20	47.528,87	0,00	0,00	0,00
B10.d - FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.068,58	0,00
B11 - Variazione rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B12 - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B13 - Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.068,58	0,00
Rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi 2020	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	Coal
Altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14 - Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.963,63	52.353,58	60.847,35	244.399,04	0,00	20.423,89	53.181,53	0,00	83.068,58	0,00

Costi 2021	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	ACC	Coal
B6 - Materie prime	160,00	0,00	0,00	13.505,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - Servizi	0,00	30.557,76	60.682,78	273.200,71	0,00	8.201,34	10.729,46	0,00	0,00	0,00
B8 - Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B9 - Personale	63.746,09	31.031,31	0,00	0,00	0,00	15.634,20	47.528,87	0,00	0,00	0,00
B11 - Variazione rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B10.d - FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.150,72	0,00
B12 - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B13 - Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.150,72	0,00
Rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B14 - Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	16,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.756,76
Totale	63.906,09	61.589,07	60.682,78	286.722,81	0,00	23.835,54	58.258,33	0,00	31.150,72	16.756,76

In ciascun anno a = (2022, 2023, 2024, 2025), è stata valorizzata la componente Acc a secondo le disposizioni all'art. 16 del MTR-2, considerando:

gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura dei costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;

gli accantonamenti relativi ai crediti;

eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento in essere;

altri accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie

In particolare, gli accantonamenti relativi ai crediti sono stati individuati e imputati nel presente PEF nel rispetto del limite dell'art. 16.2 del MTR-2 per cui "nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11, come di seguito evidenziato:

Servizio TARI anno	Importo 2021	Importo inserito nel PEF	% applicata
2020	103.835,73	83.068,58	80,00 %

Servizio TARI anno	Importo 2021	Importo inserito nel PEF	% applicata
2021	90.704,97	31.150,72	34,34 %

3.2.2 *Focus sugli altri ricavi*

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci ARa e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

L'entità dei ricavi è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determinazione 2/DRIF/2021.

Per quanto riguarda il Comune di BEDONIA:

- sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali direttamente per un importo pari a 500 euro;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia direttamente;
- Non Sono stati conseguiti corrispettivi riconosciuti dal CONAI direttamente al Comune;

3.2.3 *Componenti di costo previsionali*

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.2.4 *Investimenti*

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 non si sono considerati investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune/gestore, per ciascun anno del periodo 2022-2025, non opera la valorizzazione delle componenti di costo di capitale, in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Non sono presenti, infatti, né cespiti né infrastrutture utilizzati nel servizio di gestione dei rifiuti per il presente ambito tariffario.

4 Attività di validazione

Atersir, in qualità di Ente territorialmente competente, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A del MTR-2, ha provveduto a verificare i dati trasmessi dal gestore relativamente:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- al rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- determinare i parametri e i coefficienti di propria competenza;

al fine di predisporre il presente PEF per il quadriennio 2022-2025.

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	52.510,74	61.712,24	61.712,24	61.712,24
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	61.030,01	60.804,14	60.804,14	60.804,14
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	245.117,67	287.296,25	287.296,25	287.296,25
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116, TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{TV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	0,00	501,00	501,00	501,00
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,46	0,46	0,46	0,46
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	0,00	230,46	230,46	230,46
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{sc}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,59	0,59	0,59	0,59
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{totTV}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	8.866,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	64.155,64	64.033,90	64.033,90	64.033,90
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	20.485,20	23.883,21	23.883,21	23.883,21
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	37.908,89	58.374,84	58.374,84	58.374,84
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	43.676,54	47.695,92	47.695,92	47.695,92
Costi comuni <i>CC</i>	102.070,63	129.953,97	129.953,97	129.953,97
Ammortamenti <i>Amm</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti <i>Acc</i>	83.317,95	31.213,02	31.213,02	31.213,02
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	83.317,95	31.213,02	31.213,02	31.213,02
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	0,00	3.818,76	3.818,76	3.818,76
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	83.317,95	35.031,78	35.031,78	35.031,78
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116, TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

PEF 2022 - 2025	2022	2023	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</i>	617.068,64	649.401,82	649.401,82	649.401,82

Di seguito si evidenziano le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nell'elaborazione del **PEF finale**.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

L'Agenzia, in qualità di ETC, ha ritenuto di procedere alla valorizzazione dei coefficienti in parola secondo criteri di raggiungimento degli obiettivi di tutela ambientale e sostegno all'economia circolare, di tutela dell'utenza, e di garanzia dell'equilibrio economico delle gestioni dando particolare importanza rispettivamente a:

- sostenere gli sforzi per il raggiungimento degli obiettivi tramite una adeguata attribuzione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, b_a , e ω_a collegati ai risultati ottenuti di raccolta differenziata e recupero di materia;
- assicurare a favore dell'utenza la corretta quota di sharing dei ricavi conseguiti;
- attribuire adeguati fattori PG e QL per il sostegno di interventi che massimizzino il risultato quantitativo ed economico del recupero di materia, rispetto ad altre forme di trattamento.

Il Consiglio d'Ambito di Atersir ha assunto in data 21 febbraio 2022 la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 con cui ha attribuito a ciascun bacino tariffario della regione, con criteri univoci e con riferimento ai risultati ottenuti nell'annualità 2020, i parametri di competenza dell'ETC da utilizzare come riferimento per l'elaborazione dei PEF.

Lo stesso metodo è stato replicato anche sui risultati del 2021 per il PEF 2023.

La delibera con la descrizione dettagliata del metodo di calcolo è pubblicata sul sito internet dell'Agenzia, di seguito si descrivono i principi sottesi al calcolo di ciascun coefficiente.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie⁴

L'Ente Territorialmente Competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e $PG_{a,}$, C_{116} tenendo presente che le eventuali scelte rientrino nei limiti stabiliti dall'allegato A 4.1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante sulla base delle indicazioni relative allo schema regolatorio adottato e di seguito riportato:

Scelta dello schema regolatorio

	2022	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	←
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	←
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

2023

Scelta dello schema regolatorio

	2023	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	←
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	←
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

Come evidenziato nella tabella precedente lo schema regolatorio adottato dal Comune di BEDONIA non prevede variazioni sia della qualità del servizio che del perimetro gestionale; in base a queste scelte il Comune si colloca nello schema I che non riconosce la possibilità di incrementare né il parametro QL_a né il fattore PG_a.

Nella tabella sottostante si dà atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) ammesse dalla Delibera ARERA

	2022	2023	2024	2025
rpi_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
x_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,00%

QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρa	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

	2022	2023	2024	2025
ΣT_a	617.068,64	649.401,82	649.401,82	649.401,82
TV_{a-1}	421.939,95	309.515,89	420.382,00	229.019,65
TF_{a-1}	128.316,09	249.544,24	229.019,66	229.019,66
ΣT_{a-1}	550.256,04	559.060,13	649.401,84	601.519,07
T_a/T_{a-1}	1,1214	1,1616	1,0000	1,0796

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max}	559.060,13	568.005,00	649.402,00	649.402,00
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	58.008,54	81.397,00	0,00	0,00
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	NO	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	SI	NO	NO

Si evidenzia pertanto il superamento del limite previsto da ARERA alla crescita delle entrate tariffarie per le annualità 2022-2025.

Il rispetto di tali limiti rende necessario presentare Istanza all'Autorità⁵.

5.1.1 Coefficienti C116

Il coefficiente permette la copertura delle componenti $C_{116_{exp,tv,a}}$ e $C_{116_{exp,tf,a}}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso non si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1, e pertanto i valori scelti per ciascun anno del quadriennio sono i seguenti:

	valore massimo	2022	2023	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.2 Costi Operativi di gestione associati a specifiche finalità

ATERSIR, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato i coefficienti su esposti in quanto non ha previsto le seguenti componenti di costo (C116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità¹.

Costi previsionali parte variabile	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116, TVa}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTV, a}	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi previsionali parte fissa	2022	2023	2024	2025
CO _{exp,116, TF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00
COI _{expTF, a}	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1 Componente previsionale C₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente C₁₁₆, l'Ente territorialmente competente non evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, più ampia ovvero più contenuta rispetto a quella presente nel previgente regime di assimilazione disciplinato, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità² che verranno/sono stati introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati costi previsionali relativi alla componente COI.

¹ Art. 9 e 10, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

² Art. 9.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente valida le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

La scelta del fattore di sharing è legata alla valutazione degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$).

Come meglio specificato nella Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 21 febbraio 2022, Atersir, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha operato le seguenti valutazioni per il 2022 e, in previsione, per gli anni a seguire:

	2022	2023	2024	2025
% raccolta differenziata	59,87%	57,83%	57,83%	57,83%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	Non soddisfacente	Non soddisfacente	Non soddisfacente	Non soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione definisce i seguenti range tra i quali scegliere i valori:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

L'Ente Territorialmente Competenze, pertanto, alla luce delle valutazioni di rispetto degli obiettivi e di efficacia del riutilizzo e riciclo ha scelto i seguenti valori:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
γ_2	-0,10	-0,12	-0,12	-0,12
γ	-0,10	-0,12	-0,12	-0,12
$1+\gamma$	0,62	0,58	0,58	0,58

5.4.1 Determinazione del fattore b

Come meglio specificato nella deliberazione succitata, Atersir, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha determinato per ogni bacino tariffario il rispettivo valore di “b”.

Si evidenzia che è presente un solo gestore, e il valore di “b” è per tutti gli anni del periodo di riferimento (2022-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,46	0,46	0,46	0,46

5.4.2 Determinazione del fattore w

L’Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω 3 per gli anni del quadriennio:

	intervallo di riferimento	2022	2023	2024	2025
ω_a		0,30	0,30	0,30	0,30

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l’Ente territorialmente competente indica i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio⁴:

	2022	2023	2024	2025
RCTOT, TVa	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT, TFa	0,00	0,00	0,00	0,00
RCTOT, a	0,00	0,00	0,00	0,00

³ Art. 3.2, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁴ Art. 17.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Si fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili⁵ sia per quelle riferite ai costi fissi⁶:

Parte variabile	2022	2023	2024	2025
RC _{TOT,TV,a}				
Quota residua relativa a RCND _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COS _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COV _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero COI _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
RC _{TOT,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00
Scostamento COV_{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero COI_{exp,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ_{exp,TV}	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO_{exp,116,TF}	0,00	0,00	0,00	0,00

⁵ Art. 18 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁶ Art. 19 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

Parte fissa	2022	2023	2024	2025
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il valore indicato per gli anni 2022 e 2023 della ΣT_{max} non risulta essere sufficiente a coprire gli impegni di spesa previsti per assicurare l'erogazione del servizio di igiene ambientale nel Comune di Bedonia. Basti pensare che per l'anno 2022 è stato necessario sospendere per un lungo periodo alcuni servizi tra cui la distribuzione dei sacchetti e la chiusura del centro di raccolta rifiuti.

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la non sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato A, pertanto, ritiene necessario intervenire per innalzare le entrate tariffarie nell'anno 2023 mediante presentazione di Istanza⁷; una delle facoltà concesse dall'Autorità.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Coerentemente con la situazione descritta nel paragrafo precedente, l'Ente Territorialmente Competente **non reputa** opportuno, per gli anni 2023 e seguenti, avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rettificare alcune componenti di costo al fine di rispettare il limite dei costi massimi ammissibili.

Si sottolinea che il Comune già nella rendicontazione dei costi ha inserito una quota dell'accantonamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità (34.34%) sensibilmente inferiore al massimo riconoscibile in tariffa (80%).

	2022	2023	2024	2025
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE VARIABILE	58.008,54	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - PARTE FISSA	0,00	0,00	0,00	0,00
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF - TOTALE	58.008,54	0,00	0,00	0,00

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è prevista la rimodulazione dei conguagli

⁷ Art. 4.1, MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, verificando il superamento del limite dei costi massimi ammissibili per l'anno 2023, nella necessità di mantenere l'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, non ha optato per la redistribuzione di detta eccedenza sulle diverse annualità del PEF pluriennale, in quanto non è sufficiente per garantire il pieno svolgimento del servizio. Per l'intero importo eccedente si è dunque valutato di procedere con l'istanza di superamento del limite alla crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente evidenziando la sussistenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, ritiene necessario (per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti) il superamento del limite annuale di crescita⁸.

In quanto decide per il superamento del limite annuale di crescita, l'ETC predispone e allega apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni⁹ previste ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

⁸ determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

⁹ Art. 1.4 MTR-2, Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021

- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato è il **2020**.

Non sono stati inserite detrazioni rispetto a quelle indicate da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2.

7 Allegati

- ✓ Appendice 1 all' MTR-2 – PEF 2022-2025
- ✓ Dichiarazione di veridicità del Comune
- ✓ Dichiarazione di veridicità del Gestore
- ✓ Relazione di accompagnamento al PEF del comune di Bedonia

Approvato e sottoscritto

Per il Presidente
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.lgs. 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 18 maggio 2023

Il Direttore
F.to. Vito Belladonna